

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
(DPR n. 235/07 art. 3)

L'Istituto Comprensivo G. Bartolena di Livorno

- VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107;
- VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;
- VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo;
- VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in presenza in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,
- CONSIDERATA l'esigenza di delineare ruoli e responsabilità di ogni componente coinvolta nel processo educativo e formativo della scuola (personale scolastico, famiglia, alunni),

STIPULA CON LA FAMIGLIA DELLA STUDENTESSA/DELLO STUDENTE IL PRESENTE PATTO

che li impegna a fruire dei diritti e ad osservare i doveri previsti dal Regolamento d'Istituto.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ			
VOCE	LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	L'ALUNNO SI IMPEGNA A
Offerta formativa	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative, gli interventi educativi, gli strumenti e le metodologie didattiche elaborate nel PTOF. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il PTOF della scuola; ➤ Sostenere la scuola nell'attuazione del PTOF. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Prendere coscienza del percorso predisposto dalla scuola; ➤ Assumere un atteggiamento attivo e positivo nei confronti delle proposte scolastiche e formative. ➤
Vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire la puntualità e la continuità del servizio anche attraverso l'attivazione di modalità innovative e supportate dal digitale; ➤ Garantire una formazione qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità culturale e religiosa di ciascuno e le inclinazioni personali; ➤ Fornire agli alunni, che non abbiano le possibilità economiche, gli strumenti anche tecnologici per garantire il loro diritto allo studio; ➤ Dettare chiaramente le comunicazioni e gli avvisi; ➤ Effettuare la sorveglianza degli alunni durante l'orario scolastico e le attività extrascolastiche predisposte dalla scuola; ➤ Rispettare la consegna degli elaborati corretti in tempi congrui per il recupero di eventuali insufficienze; ➤ Effettuare interventi di informazione e/o formazione relativi alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo (L. 71/17). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli le norme che regolano la vita scolastica; ➤ Far indossare quotidianamente ai propri figli capi di abbigliamento rispettosi del decoro della persona e della dignità del luogo; ➤ Vigilare sulla costanza della frequenza; ➤ Accompagnare i propri figli in orario ed evitare di prelevarli prima della fine dell'orario di lezione a meno di effettive urgenze; ➤ Giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro; ➤ Verificare e firmare le comunicazioni; ➤ Custodire e vigilare sul corretto utilizzo degli strumenti forniti dalla scuola, evitando di manometterli e/o danneggiarli e provvedendo alla loro riparazione e/o risarcimento in caso di danno parziale e/o definitivo causato dal proprio figlio; ➤ Invitare i propri figli a non introdurre a scuola dispositivi telefonici, elettronici o audiovisivi (CM 15/3/07) e, se richiesti dagli insegnanti per attività didattiche, ad usarli solo seguendo quanto previsto dal regolamento BYOD della scuola (la violazione di questa disposizione comporterà quanto previsto dal regolamento); ➤ Intervenire tempestivamente e collaborare con Dirigente scolastico e insegnanti in caso di scarso profitto e/o comportamenti indisciplinati; ➤ Non esprimere opinioni o giudizi su insegnanti e sul loro operato in presenza dei propri figli al fine di evitare insicurezze e per adottare lo stesso atteggiamento usato dai docenti; ➤ Condividere gli interventi di informazione e prevenzione relative al bullismo e cyberbullismo (L. 71/17)). 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e rispettare le norme che regolano la vita scolastica; ➤ Indossare capi di abbigliamento rispettosi del decoro della persona e della dignità del luogo; ➤ Rispettare l'orario di inizio delle lezioni; ➤ Presentare la giustificazione in caso di assenza o di ritardo; ➤ Comunicare e far firmare ai propri genitori gli avvisi; ➤ Essere provvisti del materiale necessario per partecipare alle attività scolastiche; ➤ Custodire e usare in modo corretto gli strumenti forniti dalla scuola; ➤ Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo; ➤ Evitare di provocare danni alle cose, alle persone e ai locali della scuola; ➤ Non introdurre dispositivi telefonici, elettronici o audiovisivi e, se richiesti dagli insegnanti, usarli solo seguendo quanto previsto dal regolamento BYOD della scuola (la violazione di questa disposizione comporterà quanto previsto dal regolamento).

Priorità	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisporre un ambiente adeguato per ridurre il disagio giovanile e favorire il successo scolastico; ➤ Promuovere azioni educative per favorire il rispetto di se stessi, degli altri, dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Considerare la funzione formativa della scuola come prioritaria rispetto ad altri impegni extrascolastici; ➤ Condividere l'azione educativa della scuola volta al rispetto della persona e dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Considerare la scuola come principale impegno e valorizzarne la funzione formativa svolgendo attività extrascolastiche compatibili con lo studio; ➤ Rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente.
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Promuovere spazi di collaborazione con genitori ed alunni. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare attivamente alle riunioni programmate; ➤ Definire proposte di miglioramento negli organi competenti e collaborare per la loro realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare il personale scolastico; ➤ Collaborare alla soluzione dei problemi ascoltando insegnanti e compagni e realizzando un dialogo proficuo.
Vita sociale ed interventi educativi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Offrire modelli di comportamento corretto, rispettoso delle regole, tollerante, disponibile al dialogo e al confronto; ➤ Promuovere rapporti interpersonali positivi e costruttivi tra alunni, insegnanti e altre componenti; ➤ Stabilire regole certe e condivise per creare un clima di collaborazione e di scambio reciproco di esperienze e conoscenze; ➤ Valorizzare le diversità. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sostenere i figli nel far proprie le regole del vivere civile; ➤ Conoscere il regolamento di istituto e impegnarsi affinché i figli facciano proprie le regole stabilite dalla comunità scolastica; ➤ Condividere il valore formativo di eventuali sanzioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere il regolamento di istituto; ➤ Rispettare il regolamento di istituto; ➤ Condividere il valore formativo di eventuali sanzioni; ➤ Garantire a se stessi e ai compagni il diritto allo studio; ➤ Essere attivi e partecipi aiutando a creare un clima di collaborazione.
Interventi didattici individualizzati	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisporre interventi didattici individualizzati per favorire il successo formativo degli alunni; ➤ Informare le famiglie sul rendimento scolastico esul comportamento dei propri figli. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare agli incontri periodici con gli insegnanti e agli incontri richiesti da insegnanti e/o dai Dirigenti scolastici; ➤ Cooperare con la scuola per l'attuazione di strategie di recupero o di miglioramento del comportamento dei propri figli. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Impegnarsi nello studio e nello svolgimento delle attività formative; ➤ Dimostrare impegno nel recupero approfittando delle strategie attuate dalla scuola;
Impegno scolastico	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Predisporre e assegnare attività di studio e approfondimento coerenti con il percorso didattico; ➤ Provvedere alla correzione collettiva e/o individuale di quanto predisposto e assegnato. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Favorire la disponibilità di tempo adeguato allo studio e allo svolgimento delle attività assegnate; ➤ Aiutare i propri figli a pianificare le attività scolastiche e ad organizzare il proprio materiale scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Annotare con regolarità le attività e i compiti assegnati; ➤ Pianificare il proprio studio; ➤ Svolgere con costanza le attività predisposte dagli insegnanti e applicarsi nello studio.
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Garantire chiarezza e trasparenza dei criteri di valutazione adottati e del regolamento di valutazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i criteri di valutazione e il regolamento di valutazione; ➤ Collaborare per potenziare nei propri figli la coscienza delle risorse e dei limiti; ➤ Tenere in considerazione il valore formativo dell'errore. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Assumersi le proprie responsabilità; ➤ Considerare l'errore un'occasione di miglioramento.

L'alunno/a

La Dirigente Scolastica
Maria S. Oriti

I genitori/tutori